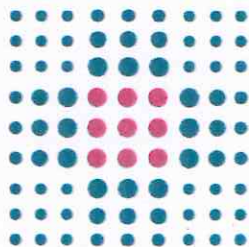


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Strada del Quartiere n°2/a - 43125 PARMA Tel. 0521/393111 - Fax: 0521/282393



GRUPPO DI LAVORO:

geom. Giuliano Bastasini
geom. Lara Biavardi
per. ind. Giuseppe Carlassare
ing. Federica Ceresa
per. ind. Paolo Crovini
ing. Elisa Degiovanni
ing. jr. Roberto Degiovanni
geom. Laura Del Bono
ing. Vincenzo Facchino
geom. Roberto Gallarotti
arch. Andrea Mambriani
per. ind. Paolo Mazzina
geom. Roberto Mellini
per. ind. Paolo Robuschi
ing. Renato Maria Saviano
geom. Pier Paolo Taddei
geom. Michele Tagliavini
geom. Roberta Tagliavini

DIPARTIMENTO TECNICO E DELLE TECNOLOGIE
SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE

Via Spalato n°2 - 43125 Parma - Tel. 0521/393400 - Fax 0521/286311 - Pec. serv_attivita_tecniche@pec.ausl.pr.it

OSPEDALE DI FIDENZA-SAN SECONDO

Via Don Enrico Tincati n°5 - Loc. Vaio - Fidenza (PR)

REALIZZAZIONE NUOVO CORPO DI
AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE
PRONTO SOCCORSO

PROGETTO DEFINITIVO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

ELABORATO

I

SCALA

IL DIRETTORE GENERALE
dr. MASSIMO FABI

IL DIRETTORE DELL'OSPEDALE
dr.ssa MARIA ROSA SALATI

IL DIRETTORE DEL S.A.T.
ing. RENATO MARIA SAVIANO

IL RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO
geom. ROBERTA TAGLIAVINI

ing. RENATO MARIA SAVIANO
DOTT. ING.

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. RENATO MARIA SAVIANO

REV.	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
0	EMISSIONE	Saccani	Saviano	Saviano
1				
2				
3				
FILE: Lavori SAT\.....doc				

Contratto d'appalto relativo ai lavori di realizzazione di nuovo corpo di ampliamento e ristrutturazione del pronto soccorso dell'Ospedale di Fidenza – San Secondo - CIG 5806891E08 - CUP D57E13000460006

L'anno _____, il mese _____, il giorno _____, presso la sede del Servizio Attività Tecniche dell'Azienda USL di Parma, sito in Via Spalato n°2 a Parma,

TRA

L'Azienda USL di Parma (Codice Fiscale 01874230343) con sede in Parma, Strada del Quartiere, 2/a, rappresentata dall'Ing. Renato Maria Saviano, nato a Napoli il 12.11.1967, in qualità di Direttore del Servizio Attività Tecniche dell'Azienda USL di Parma, delegato dal Direttore Generale con atto deliberativo n°428 del 24.05.2000

E

Il Sig. _____ (C.F. _____) nato a _____ il _____, in qualità di Legale Rappresentante della Impresa _____ con sede in _____, _____ (C.F. e P.IVA _____)

PREMESSO

- che con deliberazione n. 614 del 09.10.2013 il Direttore Generale dell'Azienda USL di Parma ha approvato il nuovo progetto definitivo inerente i lavori per la realizzazione del nuovo corpo di ampliamento e ristrutturazione dell'Ospedale di Fidenza – San Secondo;
- che, con deliberazione/determinazione n. _____ del _____ il Direttore Generale/del Servizio Attività Tecniche dell'Azienda USL, si è stabilito di indire, per l'appalto dei lavori di che trattasi, una procedura aperta ai sensi art. 55 del D. lgs. 163/2006;
- che, a seguito di apposita procedura aperta, effettuata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e come da verbale di gara in data _____, è stata dichiarata provvisoriamente affidataria dell'appalto di che trattasi l'impresa _____, con sede in _____, che ha offerto un ribasso del _____ sull'importo a base di gara e pertanto per un importo netto pari ad Euro _____

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

- (_____) (IVA esclusa) oltre ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 386.423,53 (trecentoottantaseimilaquattrocentoventitre/53) (IVA esclusa);
- che, con deliberazione/determinazione n. _____ del _____ il Direttore Generale/del Servizio Attività Tecniche dell'Azienda USL, la gara è stata definitivamente affidata alla succitata ditta, alle condizioni dette a seguito del riscontro della regolarità delle procedure seguite;
 - che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economica e finanziaria dell'impresa affidataria.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

L'Azienda USL di Parma, concede in appalto alla Impresa _____ con sede in _____ (C.F. e P.IVA _____), la quale accetta l'esecuzione dei lavori specificati nel progetto definitivo approvato con deliberazione n. 614 del 09.10.2013, alle condizioni tutte previste dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dagli elaboratori tutti di progetto. L'appalto viene inoltre disciplinato dai seguenti patti e condizioni:

Art. 1. Condizioni di cantierabilità

Si può procedere alla stipulazione del presente contratto poiché sussistono i requisiti previsti dall'art. 106, comma 3, del Regolamento n. 207/2010, in quanto permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzioni dei lavori.

Si allega il verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010, sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'affidatario.

Art.2 – Importo del contratto

L'importo del contratto, dovuto dall'Azienda USL di Parma, per il pieno e regolare adempimento delle prestazioni contrattuali, viene fissato in complessive Euro _____ (IVA esclusa), di cui Euro _____ (IVA esclusa) per lavori, Euro 386.423,53 (trecentoottantaseimilaquattrocentoventitre/53) (IVA esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 135.200,00 (oneri contributivi compresi ed IVA esclusa) per le prestazioni tecniche inerenti il progetto esecutivo non soggette a ribasso.

Il contratto si intende stipulato a corpo.

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

Il prezzo a corpo indicato nel presente contratto comprende e compensa:

1. la progettazione esecutiva dell'opera, redatta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 93 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dalla Sezione IV (artt. 33 e seguenti) del D.P.R. 05/10/2010, n°207 e s.m.i.
2. la realizzazione di tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere richieste dalle prescrizioni progettuali di cui al punto precedente; sono incluse nel corpo tutte le opere che si trovano nell'ambito degli edifici oggetto delle ristrutturazioni e di nuova costruzione, comprendendo tutte le lavorazioni e parti di esse, necessarie per dare l'opera completamente finita in ogni dettaglio compreso lo sviluppo da parte dell'impresa dei dovuti particolari di cantiere e dei dettagli costruttivi.
3. la realizzazione di tutte le lavorazioni, i materiali, gli impianti, i mezzi e la mano d'opera necessari alla completa esecuzione delle opere aggiuntive e/o migliorative proposte dall'aggiudicatario in sede di offerta, intendendosi le stesse interamente comprese nel prezzo a corpo indicato dal presente contratto, incluse tutte le lavorazioni e parti di esse, necessarie per dare tali opere completamente finite in ogni dettaglio compreso lo sviluppo da parte dell'impresa dei dovuti particolari di cantiere e dei dettagli costruttivi.

Il prezzo a corpo contrattualmente é accettato dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza delle qualità e del tipo di lavoro da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura geologica, tecnica, realizzativa o nominativa legati all'esecuzione dei lavori.

Durante l'esecuzione del contratto d'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non realizzare una o più opere aggiuntive e/o migliorative comprese nell'offerta dell'aggiudicatario e di chiedere, in sostituzione di quanto non eseguito, la realizzazione di altre opere migliorative e/o aggiuntive di pari valore economico. A tal fine, per ciascuna delle opere proposte in sede d'offerta e di cui non è richiesta l'esecuzione, il valore economico di riferimento sarà quello indicato dall'offerente nell'elaborato "Computo Metrico Estimativo" relativo all'opera da non eseguire, inserito nella

“Busta C1 – Computi Metrici”. Il valore economico delle opere migliorative e/o aggiuntive richieste dalla Stazione Appaltante in sostituzione di quanto proposto in sede di gara verrà determinato sulla base dei prezzi contrattuali, ove esistenti, o in base a nuovi prezzi da stabilirsi ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contabilità dei lavori pubblici. Tale facoltà potrà essere esercitata anche per la totalità delle opere aggiuntive e/o migliorative proposte in fase di gara dal soggetto aggiudicatario, relativamente alle quali verrà comunque richiesta la realizzazione di altre opere aggiuntive e/o migliorative di pari valore economico.

Art.3 - Termini di esecuzione e penali

Il termine per la redazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante è fissato in 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data della stipula del presente contratto

Il dimensionamento delle strutture potrà subire lievi modifiche rispetto al progetto posto a base di gara, senza tuttavia alterare le dimensioni complessive del fabbricato, la soluzione architettonica e le caratteristiche estetiche e prestazionali dello stesso, in considerazione del suo inserimento all'interno di un complesso edilizio esistente. Si precisa che il progetto definitivo posto a base di gara è in possesso di Permesso di Costruire, Autorizzazione Sismica, Autorizzazione Paesaggistica e Autorizzazione allo scarico in fognatura (già rilasciati dal Comune di Fidenza), del Parere di Prevenzione Incendi, dei pareri favorevoli rilasciati da ARPA, dal Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e dal Servizio Igiene Pubblica di quest'Azienda.

Qualora le opere migliorative e/o aggiuntive contenute nell'offerta del soggetto aggiudicatario si configurino come variante sostanziale ai permessi, alle autorizzazioni ed ai pareri già rilasciati sul progetto definitivo posto a base di gara, saranno a carico dello stesso aggiudicatario la redazione degli elaborati, dei documenti e degli atti necessari ad ottenere i nuovi permessi, autorizzazioni e pareri in variante a quelli già rilasciati, nonché tutti gli adempimenti connessi e necessari all'ottenimento degli stessi.

In tale ipotesi, il concreto inizio dei lavori potrà avvenire solo successivamente all'avvenuto rilascio, da parte degli Enti competenti, dei permessi, delle autorizzazioni e dei pareri in variante a quelli già rilasciati per il progetto posto a base di gara. In tal caso, la ditta non vanterà alcun diritto nei confronti della

Stazione Appaltante né per danno emergente, né per lucro cessante, anche con riferimento alla dilazione dei tempi.

Prima della consegna del cantiere, il progetto esecutivo dovrà comunque essere validato e successivamente approvato con atto formale della stazione appaltante; la validazione e la successiva approvazione verranno formalizzate entro 30 giorni dalla data di ricezione, da parte della Stazione Appaltante, del progetto esecutivo completo di tutti i documenti e gli elaborati indicati nel d.P.R. 207/2010 (artt. 33 e 36) nonché del progetto delle strutture e della documentazione per l'adempimento alle norme per la riduzione del rischio sismico. Nell'ipotesi di consegna degli elaborati progettuali per stralci successivi o di integrazioni (spontanee o richieste dagli Enti competenti al controllo) successive alla consegna degli elaborati medesimi, il termine di 30 giorni decorrerà dalla data di consegna dell'ultimo stralcio di elaborati o dell'ultima integrazione agli elaborati medesimi. Nell'ipotesi della variante sostanziale di cui al 3° comma del presente articolo, il termine di 30 giorni decorrerà dalla data di rilascio dell'ultimo permesso/autorizzazione/parere necessario a consentire l'inizio dei lavori.

Detta approvazione verrà comunicata per iscritto e, successivamente a tale comunicazione, la consegna dei lavori avverrà entro e non oltre 5 giorni dall'approvazione stessa.

L'Impresa aggiudicataria, dovrà provvedere, entro 5 (cinque) giorni dalla data di consegna dei lavori all'impianto del cantiere.

Nel giorno fissato le parti si troveranno sul luogo di esecuzione dei lavori per fare, ove occorre, il tracciamento delle opere da eseguire secondo i piani, i profili e disegni relativi. Le spese relative alla consegna dei lavori sono a carico dell'Appaltatore.

Il processo verbale di consegna sarà redatto in conformità a quanto stabilito dall'art. 154 del DPR 207/2010.

I lavori dovranno essere ultimati entro gg. _____ (_____) naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna, come indicato dall'aggiudicatario in sede d'offerta.

Eventuali sospensioni dovute al mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle norme in materia di sicurezza non comporteranno lo slittamento dei termini contrattuali e per ogni giorno di sospensione sarà applicata una penale pari allo 0.5 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

Nel caso che l'appaltatore non proceda all'immediato allontanamento dei soggetti terzi per i quali sono emerse irregolarità con riferimento alla normativa antimafia, si applicheranno penali di importo pari allo 0.5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, salvo l'adozione del provvedimento di risoluzione del contratto.

In caso di ritardata ultimazione, ai sensi dell'art. 145 comma 3 del Regolamento n. 207/2010 sarà applicata una penale nella misura di Euro _____ (_____) per ogni giorno di ritardo, pari allo 0.5 per mille dell'importo netto contrattuale e comunque non superiore al 10 per cento.

Art.4 - Sospensioni dei lavori

- formalizzate dal Direttore dei Lavori

Qualora circostanze speciali (cause di forza maggiore) impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicandone le ragioni e l'imputabilità, anche con riferimento al verbale di consegna.

In tal caso i termini per l'esecuzione dei lavori si intendono prorogati di tanti giorni quanti sono quelli di sospensione.

- formalizzate dal Responsabile del Procedimento

Al di fuori dei casi sopra menzionati, il Responsabile del Procedimento, per ragioni di pubblico interesse o di necessità, può ordinare la sospensione dei lavori che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, e mai per più di 6 (sei) mesi complessivi.

Per la sospensione disposta nei casi e nei modi sopra citati all'Appaltatore non spetta alcun compenso o indennizzo.

Qualora la sospensione avesse una durata più lunga, l'Appaltatore può chiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se l'Amministrazione si oppone allo scioglimento l'Appaltatore ha diritto alla refusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, la sospensione è disciplinata dagli art. 158 e 159 del DPR 207/2010.

Art.5 – Risoluzione del contratto

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

Nel caso che l'Impresa sospendesse senza giustificato motivo i lavori o li rallentasse in modo tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera come prevista dal programma lavori, l'Amministrazione ha diritto di dichiarare, con le conseguenti formalità di Legge, la risoluzione del contratto con facoltà di far proseguire i lavori ad altre ditte salvo ogni ragione di danno.

Art.6 - Proroghe

L'impresa appaltatrice, qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può chiedere proroghe con domanda motivata. Se riconosciute giustificate, sono concesse dal Responsabile del Procedimento purché le domande stesse pervengano con un congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali.

La concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Impresa appaltatrice per l'eventuale imputabilità della maggiore durata nei confronti dell'Amministrazione appaltante. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Art.7 - Direzione lavori. Ordini di servizio, prescrizioni, istruzioni.

La direzione, il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori sono affidati a un ufficio di Direzione dei Lavori, appositamente costituito ai sensi di legge, coordinato dal Direttore dei lavori.

Alla Direzione lavori si applicano le disposizioni di cui all'art. 130 del D. Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 147 e seguenti del DPR 207/2010.

Art.8 - Responsabilità tecnica

L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione delle opere secondo le buone regole della tecnica e del rispetto di tutte le norme vigenti.

L'Appaltatore, tramite il direttore del cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

Il direttore di cantiere vigila sull'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Art.9 - Disciplina e buon ordine del cantiere

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di fare osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, nonché le disposizioni di cui al presente contratto.

Art.10 - Oneri a carico dell'appaltatore

E' a carico dell'appaltatore la redazione del progetto esecutivo, costituito da tutti i documenti e gli elaborati indicati nel d.P.R. 207/2010 (artt. 33 e 36). In particolare, il progetto esecutivo sarà comprensivo del progetto delle strutture a firma di professionista iscritto all'Albo e ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla documentazione per l'adempimento alle norme per la riduzione del rischio sismico di cui alla Legge Regionale E.R. n°19/2008 e alla Delibera di Giunta Regionale del 26/09/2011 n° 1373.. Il progetto esecutivo in parola dovrà inoltre comprendere l'espletamento, a carico dell'appaltatore, di tutte le pratiche autorizzative, con particolare riferimento alla redazione dell'analisi di previsione acustica, da presentare prima dell'installazione dell'impianto, e il collaudo acustico a struttura ultimata.

Si precisa che le caratteristiche del cogeneratore previsto dal progetto esecutivo dovranno rispettare i limiti e le disposizioni stabilite dalla vigente normativa nazionale e locale e non dovranno in alcun modo comportare un aggravio delle condizioni di inquinamento atmosferico rispetto alla pratica di autorizzazione presentata dall'Azienda USL agli Enti competenti.

Sono altresì a carico della ditta aggiudicataria l'esecuzione delle prove e delle indagini finalizzate alla redazione del progetto stesso, nonché le prove e le verifiche sui materiali durante l'esecuzione dei lavori.

Le opere verranno eseguite presso l'ospedale di Fidenza – San Secondo, in cui è necessario garantire la continuità dell'attività sanitaria; è per ciò che i lavori dovranno essere condotti in modo da non interrompere le attività e non provocare disagi e problemi di natura igienico-sanitaria agli utenti e al personale.

L'Appaltatore dovrà in tal senso organizzarsi accuratamente e recepire ordini e provvedimenti eventualmente richiesti dal Direttore Lavori a suo insindacabile giudizio.

Sarà cura ed onere dell'aggiudicatario predisporre:

1) programma dei lavori;

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

2) piano operativo della sicurezza;

3) piano del cantiere, con l'indicazione di tutte le opere provvisoriale e di mitigazione, tali da garantire la funzionalità della viabilità esterna dell'ospedale.

Tali elaborati dovranno essere sottoposti alla preventiva approvazione del Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore con la firma del presente contratto per accettazione dichiara inoltre formalmente e sostanzialmente:

- di essere a conoscenza della responsabilità ed onere assunto per la realizzazione delle opere suddette;
- di coordinare i propri lavori con quelli eventualmente affidati dal committente ad altri appaltatori specialistici, intrattenendo con essi appaltatori le necessarie relazioni affinché siano escluse interferenze, intralci o sospensioni dei lavori in danno alla Committente;
- di avere la necessaria e specifica esperienza e di disporre di organizzazione propria, di capitali, attrezzature e personale tale da permettere l'esecuzione dei lavori;
- di riconoscere di non avere dubbi circa i lavori da eseguire che risultano chiari ed inequivocabili dai documenti allegati;
- di riconoscere di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali, regolamenti e leggi vigenti sotto la cui giurisdizione ricadranno le opere in oggetto (Capitolato Generale d'Appalto, Capitolato Speciale d'Appalto, D.P.R. 207/2010, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii.);
- di impegnarsi a condurre i lavori in collaborazione con la Direzione Lavori e con gli eventuali fornitori di apparecchiature direttamente appaltati dalla Committente allo scopo di agevolare la esecuzione delle opere sulla base del programma contrattuale;
- di ritenersi sin d'ora responsabile delle conseguenze che potrebbero derivare dall'inosservanza di quanto sopra esposto e di impegnarsi a prendere le decisioni ed ad impartire le disposizioni necessarie per eliminare gli inconvenienti che potrebbero eventualmente insorgere;
- di avere preso visione dei luoghi cui si riferisce l'appalto. In particolare del fatto che trattasi di lavori da eseguirsi presso l'ospedale di Fidenza – San Secondo ove è necessario garantire la circolazione del personale e dell'utenza.

- di avere per proprio conto condotto tutte quelle indagini, misurazioni, calcoli che ha ritenuto opportuno ai fini della presentazione dell'offerta.

Oltre a quanto espressamente previsto nel Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà:

- impartire le necessarie istruzioni alla manodopera in modo che essa esegua tutte le movimentazioni al di fuori delle zone funzionanti;
- provvedere alla formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere di recinzione e protezione a norma delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza;
- provvedere all'installazione delle attrezzature ed impianti necessari al normale svolgimento dei lavori nonché del cartello di cantiere, realizzato secondo le disposizioni impartite dalla DL e comunque di dimensioni non inferiori a metri 2,00 x 1,00, secondo quanto stabilito dalla Circ. min. LL.PP. n° 1729/UL del 01.06.1990;
- provvedere all'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- munire gli addetti nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione;
- provvedere all'allacciamento temporaneo con le reti elettriche esterne per approvvigionamento di energia elettrica per illuminazione e forza motrice, le reti di distribuzione elettrica interna di cantiere dalla cabina di ricevimento alle varie utenze. L'allacciamento temporaneo con le altre reti esterne di servizi, per la necessità di cantiere. Qualora si utilizzino reti di alimentazione della struttura oggetto del presente appalto si dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dell'Ente. Tutte le rete derivate dovranno comunque essere realizzate conformante alla normativa di sicurezza;
- ottemperare alle direttive del responsabile dei lavori e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori nominati dalla committente ai sensi dell' D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.;
- ottemperare al piano della sicurezza di cui all'art. 100 D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, mettendo in atto tutte le relative misure di sicurezza per garantire l'incolumità degli operai,

delle persone addette ai lavori, dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando in particolare le disposizioni contenute nel DPR 27/04/55 n. 547, DPR 07/01/56 n. 164, DPR 19/03/56 n. 302, DPR 19/03/56 n. 303, D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni, pertanto in caso di infortunio derivante dalla violazione di tali obblighi ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, restando sollevata la Stazione Appaltante e il personale da essa dipendente.

- provvedere affinché l'osservanza di quanto stabilito al precedente punto sia assicurata anche da parte di eventuali subappaltatori, nei confronti dei propri dipendenti e di terzi; l'autorizzazione al subappalto non limita, in alcun modo, le responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante né pregiudica i diritti di quest'ultima;
- garantire il rispetto di tutte le norme e gli adempimenti vigenti in materia di lavoro;
- nominare, per tutta la durata dei lavori, un direttore tecnico di cantiere nella persona di un tecnico diplomato o laureato, professionalmente competente per i lavori da eseguire; il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati tramite posta elettronica certificata, ovvero con lettera raccomandata a.r., ovvero tramite telefax, al Direttore dei Lavori ed alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori;

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di contratto, di registro e accessorie di cui all'art. 139 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 8 del capitolato generale.

Sono, inoltre, a carico dell'Appaltatore le spese eventuali per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature per l'esecuzione dei lavori ed il funzionamento del cantiere, incluse le spese di utenza dei suddetti servizi e per tutti gli adempimenti, comprese le spese, nei confronti delle Autorità Amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio quali: VV.F., Società Concessionarie di Pubblici Servizi, AUSL., E.N.E.L., TELECOM ITALIA SPA., Comune, Provincia, Regione, etc. compreso l'eventuale occupazione del suolo pubblico e l'espletamento di qualsiasi pratica per la richiesta delle autorizzazioni di competenza dei suddetti Enti e per il coordinamento delle visite o controlli eventualmente disposti dagli stessi.

Art.11 - Contabilizzazione dei lavori

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

La misurazione e la contabilità dei lavori avverranno in conformità del Titolo IX parte II del Regolamento generale (D.P.R. 207/2010).

Art.12 - Liquidazione dei corrispettivi e interessi per ritardato pagamento.

L'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'avanzamento dei lavori, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, raggiunga l'importo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) al netto delle ritenute di legge in vigore.

Per quanto concerne i termini di pagamento degli acconti e del saldo si applica integralmente quanto previsto dall'art. 143 del D.P.R. 207/2010.

In caso di ritardi nel pagamento delle rate di acconto e della rata di saldo, si applica quanto prescritto dall'art. 144 del D.P.R. 207/2010.

Art. 13 - Pagamento della rata di saldo

Il termine di pagamento della rata di saldo è fissato in giorni 90 dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e previo accertamento del regolare adempimento, da parte dell'appaltatore, degli obblighi contributivi e assicurativi. Il pagamento della rata di saldo non costituirà comunque presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione della rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti, lo ritenga necessario.

Nel caso di ritardo nei pagamenti degli acconti e della rata di saldo si applicheranno le disposizioni dell'art. 142 del Regolamento n. 207/2010.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'affidatario di sospendere o di rallentare i lavori né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa aggiudicatrice, in persona del legale rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificata dal D.L. n. 187 del 12/11/2010, convertito con L. 17 dicembre 2010, n. 217, a pena la nullità assoluta del presente contratto.

A tal fine si precisa che il numero di codice CIG è 5806891E08 e il numero di codice CUP è D57E13000460006, che dovranno essere riportati su tutti i documenti contabili relativi al contratto in oggetto.

L'appaltatore si obbliga a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 della L. 136/2010, entro 7 giorni dalla loro accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (è possibile utilizzare l'allegato 1).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della L. 136/2010.

L'appaltatore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a trasmettere alla Amministrazione Contraente apposita dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita tale clausola.

L'appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Parma.

Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Art.15 - Modalità e termini del collaudo

Al termine dei lavori, ed in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice, il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente contratto, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Il Committente si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, ovvero nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione del collaudo finale o certificato di regolare esecuzione da parte dell'Amministrazione, da effettuarsi entro i termini previsti dal capitolato speciale.

La presa in consegna provvisoria non costituisce accettazione dell'opera.

Il Collaudo definitivo sarà effettuato e verbalizzato dal Collaudatore, ovvero dal Direttore dei Lavori, entro 3 (tre) mesi dalla data del Verbale di Ultimazione Lavori, salvo proroghe per il collaudo degli impianti nella stagione appropriata e salvo che venga emessa, in luogo del collaudo, la Relazione sul conto finale dei lavori.

Si richiama quanto stabilito dal Titolo X del Regolamento di cui al DPR n. 207/2010.

Art.16 - Cauzione definitiva

A garanzia del regolare e puntuale adempimento degli impegni assunti con il presente contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del DPR n. 207/2010 e dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni l'Appaltatore presenta quale cauzione definitiva la polizza fidejussoria n. _____ per l'importo di Euro _____ rilasciata da _____, pari al _____% dell'importo dei lavori. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12.03.2004, n. 123.

Art.17 - Polizza assicurativa

L'Impresa appaltatrice, ai sensi di quanto disposto dall'art. 125 del DPR n. 207/2010 si impegna a trasmettere all'Azienda USL, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, copia della polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi; i massimali sono: importo del contratto per i danni di esecuzione, per Euro 10.000.000,00 e minimo unico Euro 5.000.000,00 per sinistro per garanzie RCT – RCO. Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

L'Impresa appaltatrice deve essere munita, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 163/2006, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo di N°1 polizza assicurativa a garanzia del progettista a copertura della responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, che copra, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e) D.Lgs. 163/2006, resi necessari in corso di esecuzione.

Art.18 – Cessione del contratto e Subappalto

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità.

Essendo stato dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara, è consentito il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo della categoria prevalente subappaltabile, calcolato con riferimento al prezzo nel presente contratto d'appalto e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 170 del Regolamento n. 207/2010.

In caso di subappalto l'Azienda USL corrisponderà alla Impresa aggiudicataria l'importo dei lavori eseguiti in subappalto e l'Impresa aggiudicataria è obbligata a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

(oppure)

Non essendo stato dichiarato in gara, non è ammesso il subappalto.

Art.19 - Condizioni ostative con riferimento alla normativa antimafia

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____
Il Legale Rappresentante

Nel caso emergano, anche nel corso di esecuzione del contratto, condizioni ostative con riferimento alla normativa antimafia relativamente all'appaltatore, si procederà secondo quanto previsto dalla normativa o dai procedimenti amministrativi e/o giudiziali in corso.

Nel caso emergano, anche nel corso di esecuzione del contratto, condizioni ostative con riferimento alla normativa antimafia relativamente a subappaltatori o subforniture:

- l'appaltatore dovrà allontanare immediatamente tali soggetti dal cantiere,
- verranno bloccati i pagamenti in riferimento a tali prestazioni,
- si procederà alla risoluzione del contratto nel caso in cui tali soggetti non vengano immediatamente allontanati

Art.20 - Foro competente

Per la risoluzione delle controversie inerenti al presente contratto il Foro competente è quello di Parma.

Ai sensi dell'art. 241 punto 1-bis del Decreto legislativo n. 163/2006, si dichiara che il contratto non contiene la clausola compromissoria.

Art.21 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, il rapporto contrattuale sarà disciplinato dal decreto legislativo n° 163 del 12.04.2006 e successive modificazioni e integrazioni, dal "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici" approvato con D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 e dal Capitolato generale per le opere pubbliche approvato con Decreto n.145 del 19.4.2000 per la parte non abrogata.

Art.22 - Documenti parte integrante del contratto

Costituiscono parte integrante del presente contratto i seguenti documenti:

A	Relazione tecnico-illustrativa e quadro economico
A-IM	Relazione specialistica impianti meccanici
A-IE	Relazione specialistica impianti elettrici
B	Relazione di calcolo strutture
B-IM	Relazione di calcolo impianti meccanici
B-L10	Relazione di calcolo ex L10/91
B-IE	Relazione di calcolo impianti elettrici
B-G	Relazione Geologica - Geotecnica e Sismica
C	Capitolato Speciale d'Appalto
D	Elenco Prezzi Unitari
F	Piano di Sicurezza e Coordinamento
F-A	Cronoprogramma
F-B	Analisi e Valutazione dei Rischi
F-C	Stima dei costi della sicurezza

Per l'Azienda USL di Parma

Il Direttore del Servizio Attività Tecniche

Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____

Il Legale Rappresentante

G	Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
H	Stima dell'incidenza della manodopera
H-S	Stima dell'incidenza della manodopera - costi della sicurezza
L	Disciplinare di gara d'appalto

ELABORATI GRAFICI

01	Planimetria generale
02	Corpo di ampliamento - Pianta piano interrato
03	Corpo di ampliamento - Pianta piano terra
04	Corpo di ampliamento - Pianta piano primo
05	Corpo di ampliamento - Pianta piano secondo
06	Corpo di ampliamento - Pianta piano terzo
07	Corpo di ampliamento - Pianta piano sottotetto
08	Corpo di ampliamento - Pianta copertura
09	Corpo di ampliamento - Prospetti e sezioni
10	Corpo di ampliamento - Particolari costruttivi
11	Particolare stanza di degenza
12	Ristrutturazione Pronto Soccorso - Stato di fatto
13	Ristrutturazione Pronto Soccorso - Stato di progetto
14	Ristrutturazione Pronto Soccorso - Sovrapposizione
15	Ristrutturazione Pronto Soccorso - Sezione
16	Realizzazione Ambulatori Chirurgici
17	Realizzazione Centro Salute Mentale
18	Realizzazione spogliatoi personale e centralino - Stato di fatto
19	Realizzazione spogliatoi personale e centralino - Stato di progetto
20	Realizzazione spogliatoi personale e centralino - Sovrapposizione
21	Opere di Urbanizzazione - Planimetria generale
22	Opere di Urbanizzazione - Parcheggio - Planimetria
23	Opere di Urbanizzazione - Parcheggio - Sezione trasversale
24	Opere di Urbanizzazione - Rete acque bianche
25	Opere di Urbanizzazione - Rete acque nere

PROGETTO STRUTTURALE

DS.01	Carpenteria fondazioni
DS.02	Armatura travi di fondazione – 1 ^a PARTE - TRAVATE 1-2-3-4-5-6
DS.03	Armatura travi di fondazione – 2 ^a PARTE - TRAVATE DA 7 A 26
DS.04	Completamento fondazioni e muri controterra
DS.05	Carpenteria 1° solaio
DS.06	Carpenteria 2° solaio
DS.07	Carpenteria 3° solaio
DS.08	Carpenteria 4° solaio
DS.09	Carpenteria 5° solaio
DS.10	Carpenteria 6° solaio
DS.11	Carpenteria copertura metallica –lotto 1-
DS.12	Carpenteria copertura metallica –lotto 2-
DS.13	Sezioni e particolari costruttivi copertura metallica
DS.14	Sezione schematica
DS.15	Esecutivo scala „A“
DS.16	Esecutivo scala „B“
DS.17	Setti vano scala „A“
DS.18	Setti vano scala „B“
DS.19	Sovraporta vani scala „A“ e „B“
DS.20	Sviluppo facciate lato pannelli prospetto „A-A“
DS.21	Sviluppo facciate lato pannelli prospetto „B-B“
DS.22	Armatura travi: tr.1-2-3-4-5-24-25 1°sol – tr.7-8-9-10-11-12-13-14 1°2°3°4°sol – tr.6 1°2°sol
DS.23	Armatura travi:Tr.1-2-3-4-5-6 2°3°4°5°sol.
DS.24	Armatura travi:Tr.23-26-27-28 1°sol.
DS.25	Armatura travi:Tr.23 2°3°4°sol – tr.22 2°3°4° sol

Per l'Azienda USL di Parma

Il Direttore del Servizio Attività Tecniche

Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____

Il Legale Rappresentante

- DS.26 Armatura travi:Tr.24-25 2°3'4° sol. – tr.5-7- 8-9-10-11-12-13-14 5° sol.
DS.27 Armatura travi:Tr.22-23-24-25 5° sol.
DS.28 Armatura travi:Tr.20-21 1° sol – tr.15-16 2°3' 4°5° sol – tr.11-12 6° sol
DS.29 Armatura travi:Tr.22 1° sol – tr.21 2°3'4°5° sol – tr.10 6° sol – tr.17-18-19-20 2°3'4°5° sol – Tr.16-17-18-19- 1° sol – tr.6-7-10 6° sol
DS.30 Armatura Pilastrri Monopiano – 1° solaio - Pil. N° 21-67
DS.31 Armatura Pilastrri Bipiano – 1°2° solaio - Pil. N° 1-2-3-4-5-16-17-18-19-20-22-24-27-28-29-30-31-50-52-53-54-55-57-58
DS.32 Armatura Pilastrri Bipiano – 1°2° solaio - Pil. N° 23-26-51
DS.33 Armatura Pilastrri Bipiano – 1°2° solaio - Pil. N° 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49
DS.34 Armatura Pilastrri Bipiano – 1°2° solaio - Pil. N° 59-60-61-62-63-64-65-66
DS.35 Armatura Pilastrri Bipiano – 3°4° solaio - Pil. N° 59-60-61-62-63-64-65-66
DS.36 Armatura Pilastrri Tripiano – 3°4°5° solaio - Pil. N° 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49
DS.37 Armatura Pilastrri Tripiano – 3°4°5° solaio - Pil. N° 1-2-3-4-5-16-17-18-19-20-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-50-51-52-53-54-55-56-57-58
DS.38 Armatura Pilastrri Bipiano – 5°6° solaio - Pil. N° 59-60-61-62-63-64-65-66
DS.39 Armatura Pilastrri Monopiano in opera – 6° solaio - Pil. N° 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49
DS.40 Fondazione e armature Tunnel verso Corpo Esistente

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

- IE-01 Planimetria generale
IE-02 Corpo di ampliamento - impianto di illuminazione - piano interrato
IE-03 Corpo di ampliamento - impianto di illuminazione - piano terra
IE-04 Corpo di ampliamento - impianto di illuminazione - piano primo
IE-05 Corpo di ampliamento - impianto di illuminazione - piano secondo
IE-06 Corpo di ampliamento - impianto di illuminazione - piano terzo
IE-07 Corpo di ampliamento - impianto di illuminazione - piano sottotetto
IE-08 Corpo di ampliamento - impianto di FM - piano interrato
IE-09 Corpo di ampliamento - impianto di FM - piano terra
IE-10 Corpo di ampliamento - impianto di FM - piano primo
IE-11 Corpo di ampliamento - impianto di FM - piano secondo
IE-12 Corpo di ampliamento - impianto di FM - piano terzo
IE-13 Corpo di ampliamento - impianto di FM - piano sottotetto
IE-14 Corpo di ampliamento - impianti speciali - piano interrato
IE-15 Corpo di ampliamento - impianti speciali - piano terra
IE-16 Corpo di ampliamento - impianti speciali - piano primo
IE-17 Corpo di ampliamento - impianti speciali - piano secondo
IE-18 Corpo di ampliamento - impianti speciali - piano terzo
IE-19 Corpo di ampliamento - impianti speciali - piano sottotetto
IE-20 Impianto di protezione scariche atmosferiche
IE-21 Progetto di ampliamento cabina MT/bt corpo H
IE-22 Corpo di ampliamento - Schemi unifilari quadri elettrici
IE-23 Corpo di ampliamento - Schemi a blocchi impianti elettrici e speciali
IE-24 Progetto impianto fotovoltaico
IE-25 Ambulatori chirurgici - adeguamento impianti elettrici e speciali
IE-26 Centro Salute Mentale - adeguamento impianti elettrici e speciali
IE-27 Progetto impianto di illuminazione Pronto Soccorso
IE-28 Progetto impianto di FM Pronto Soccorso
IE-29 Progetto impianto speciali Pronto Soccorso
IE-30 Progetto impianto di illuminazione spogliatoi personale
IE-31 Progetto impianto di FM spogliatoi personale
IE-32 Progetto impianto speciali spogliatoi personale
IE-33 Impianti Elettrici - illuminazione esterna esistente

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

- IM-01 Progetto impianto aeraulico ampliamento - piano terra
IM-02 Progetto impianto aeraulico ampliamento - particolare di distribuzione zona Radiologia

Per l'Azienda USL di Parma

Il Direttore del Servizio Attività Tecniche

Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____

Il Legale Rappresentante

IM-03 Progetto impianto aeraulico ampliamento - piano primo
 IM-04 Progetto impianto aeraulico ampliamento - piano secondo
 IM-05 Progetto impianto aeraulico ampliamento - piano terzo
 IM-06 Progetto impianto aeraulico ampliamento - piano sottotetto
 IM-07 Progetto impianto di climatizzazione ampliamento - piano interrato
 IM-08 Progetto impianto di climatizzazione ampliamento - piano terra
 IM-09 Progetto impianto di climatizzazione ampliamento - piano primo
 IM-10 Progetto impianto di climatizzazione ampliamento - piano secondo
 IM-11 Progetto impianto di climatizzazione ampliamento - piano terzo
 IM-12 Progetto impianto di riscaldamento ampliamento - piano interrato
 IM-13 Progetto impianto di riscaldamento ampliamento - piano terra
 IM-14 Progetto impianto di riscaldamento ampliamento - piano primo
 IM-15 Progetto impianto di riscaldamento ampliamento - piano secondo
 IM-16 Progetto impianto di riscaldamento ampliamento - piano terzo
 IM-17 Progetto impianto idrico sanitario ampliamento - piano interrato
 IM-18 Progetto impianto idrico sanitario ampliamento - piano terra
 IM-19 Progetto impianto idrico sanitario ampliamento - piano primo
 IM-20 Progetto impianto idrico sanitario ampliamento - piano secondo
 IM-21 Progetto impianto idrico sanitario ampliamento - piano terzo
 IM-22 Progetto impianto di scarico ampliamento - piano interrato
 IM-23 Progetto impianto di scarico ampliamento - piano terra
 IM-24 Progetto impianto di scarico ampliamento - piano primo
 IM-25 Progetto impianto di scarico ampliamento - piano secondo
 IM-26 Progetto impianto di scarico ampliamento - piano terzo
 IM-27 Progetto impianto antincendio ampliamento - piano interrato
 IM-28 Progetto impianto antincendio ampliamento - piano terra
 IM-29 Progetto impianto antincendio ampliamento - piano primo
 IM-30 Progetto impianto antincendio ampliamento - piano secondo
 IM-31 Progetto impianto antincendio ampliamento - piano terzo
 IM-32 Progetto impianto gas medicali ampliamento - piano interrato
 IM-33 Progetto impianto gas medicali ampliamento - piano terra
 IM-34 Progetto impianto gas medicali ampliamento - piano primo
 IM-35 Progetto impianto gas medicali ampliamento - piano secondo
 IM-36 Progetto impianto gas medicali ampliamento - piano terzo
 IM-37 Progetto di adeguamento impianti meccanici ambulatori chirurgici
 IM-38 Progetto di adeguamento impianto gas medicali ambulatori chirurgici
 IM-39 Schema centrale termica
 IM-40 Schema sottocentrale termica
 IM-41 Progetto impianto aeraulico Pronto Soccorso
 IM-42 Progetto impianto di climatizzazione Pronto Soccorso
 IM-43 Progetto impianto di riscaldamento Pronto Soccorso
 IM-44 Progetto impianto idrico-sanitario Pronto Soccorso
 IM-45 Progetto impianto gas medicali Pronto Soccorso
 IM-46 Progetto impianto aeraulico spogliatoi personale
 IM-47 Progetto impianto di riscaldamento spogliatoi personale
 IM-48 Progetto impianto idrico-sanitario spogliatoi personale
 IM-49 Progetto impianto di scarico spogliatoi personale

UC-01 Unità di cogenerazione - Pianta e Sezione
 UC-02 Unità di cogenerazione - schema di flusso

S01 Piano di Sicurezza e Coordinamento - ampliamento
 S02 Piano di Sicurezza e Coordinamento - ambulatori chirurgici
 S03 Piano di Sicurezza e Coordinamento - CSM corpo O
 S04 Piano di Sicurezza e Coordinamento - Pronto Soccorso
 S05 Piano di Sicurezza e Coordinamento - spogliatoi personale

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 il contraente presta il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti da quest'Azienda, la quale si riserva il diritto di utilizzarli, nel solo ambito della propria attività commerciale, al fine di adempiere agli obblighi contrattuali nei confronti dell'interessato e a quelli di legge. In relazione al trattamento dei dati il contraente ha i diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs 163/2006; titolare del trattamento dei dati personali è la scrivente Azienda.

Letto, confermato e sottoscritto.

Parma, _____

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____

Legale Rappresentante

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del c.c. espressamente si approvano le seguenti clausole:

Art.2 – Importo del contratto, Art. 3 - Termini di esecuzione e penali, Art. 4 - Sospensioni dei lavori, Art. 8 - Responsabilità tecnica, Art. 9 - Disciplina e buon ordine del cantiere, Art. 10 - Oneri a carico dell'appaltatore, Art. 11 - Contabilizzazione dei lavori, Art. 12 - Liquidazione dei corrispettivi e interessi per ritardato pagamento, Art. 13 – Pagamento della rata di saldo, Art. 15 - Modalità e termini del collaudo / regolare esecuzione, Art. 16 – Cauzione definitiva, Art. 17 – Polizza assicurativa, Art. 18 – Cessione del contratto e Subappalto, Art.19 - Condizioni ostative con riferimento alla normativa antimafia, Art. 20 - Foro competente, Art. 23 - Trattamento dei dati personali.

Per l'Azienda USL di Parma
Il Direttore del Servizio Attività Tecniche
Ing. Renato Maria Saviano

Per l' Impresa _____

Legale Rappresentante

ALLEGATO 1)

Spett.le
Azienda USL di Parma
Servizio Attività Tecniche
Via Spalato n. 2
43125 Parma

OGGETTO: Legge n. 136/2010 - adempimenti di cui all'art. 3 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari - Codice CUP n. D57E13000460006 – Codice CIG n. 5806891E08

La Ditta _____ dichiara che i conti correnti dedicati, come previsto dal comma 7 dell'art. 3, Legge n. 136 del 13.08.2010, sono:

Istituto di credito: _____

Filiale: _____

IBAN: _____

Istituto di credito: _____

Filiale: _____

IBAN: _____

e che le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi sono:

_____, codice fiscale _____
_____, codice fiscale _____

Distinti saluti

Data _____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)
